

La bella Primavera e Primo Sole



Lina Schwarz

La bella Primavera e Primo Sole

Lina Schwarz

Disegni di Margherita e Chiara

Personaggi

La Madre Terra

la Bella Primavera

Primo Sole

il Tempo

il Ricordo dei giorni belli

il Ricordo dei giorni tristi

il Coro

il Vento di tramontana

le Foglie secche

i Semini

i Fiori

la Neve

la Rugiada

*(La Madre Terra veste un immenso mantello
bruno, che copre tutto intorno a lei.*

Sta accovacciata in mezzo alla scena.

Davanti a lei dorme distesa la bella Primavera)

Madre Terra

Di notte e giorno, di mattina e sera,
sempre tu dormi, oh figlia Primavera!

La Madre Terra che non si conforta
che tu sia morta, ti canta la nanna,
come dormissi in braccio alla tua mamma.

Di notte e giorno, di mattina e sera,
sempre tu dormi, oh figlia Primavera!

Il Ricordo dei giorni belli

*(Vestito d'azzurro con una stella in fronte;
entra in punta di piedi e parla sommesso.)*

Ti ricordi com'era bella la figlia tua,
quando rideva d'aprile,
e tutto il mondo brillava di luce
e i fiori sbocciavano a gara,
e tutta l'aria trillava di canti d'uccelli?

Madre Terra

Oh, se era bella la figlia mia!
Più bella dei fiori e più soave del canto
degli uccelli!
Più bella della luce stessa.
Ed ora è morta, Ohimè! Ohimè!
(Singhiozza col capo tra le mani)





Il Ricordo dei giorni belli

Ti ricordi i crepuscoli sereni,
quando il cielo era tutt'una fioritura di
giacinti,
che la piccola falce della luna
andava mietendo a poco a poco,
affinchè potessero brillare le figlie sue, le
stelle?

Madre Terra

(Sollevando il capo)

Ma la figlia mia era più fulgida di tutte le
stelle!

Ed ora è morta! Ohimè! Ohimè!

(si rimette a singhiozzare)

Il Ricordo dei giorni belli

Ti ricordi quando Primo Sole l'amò
e la volle sua sposa?

Andavano insieme per la foresta
e sotto i loro piedi tutto rinverdiva.

E la bellezza dell'una faceva sfolgorare
lo splendore dell'altro;

nel vederli tutto il mondo gridava:

“Com'è bella la vita!”.

Una cosa più meravigliosa
non s'era vista mai.

Madre Terra

Ed ora è morta! Morta!□





Il Ricordo dei giorni tristi

(Vestito di grigio, con un velo nero intorno al capo)

Ti ricordi quando giunse l'estate crudele
a rapir Primo Sole alla sua sposa?

Severa, imperiosa, gridò:

“Perché indugi così tra i fiori e i sorrisi?

Il mondo ha bisogno di te!

Vogliono spighe i miei campi!

Vogliono frutti i miei alberi!

Vogliono grappoli maturi le mie vigne!

Al lavoro! Al lavoro! ”

Madre Terra

E Primo Sole partì, fedele al suo dovere

Il Ricordo dei giorni tristi

E partendo cantò un canto meraviglioso.





Coro

(Da dietro le quinte come un eco)

Primavera, dolce amore,
da te parte il tuo signore.
Primo Sol dai raggi d'oro
ha un divino suo lavoro,
che gli toglie amor giocondo
per amor di tutto il mondo,
tutto il mondo che lo vuole:
“Dammi vita, oh Sole, oh Sole!”

Madre Terra

Ed essa, dolcemente, soavemente, lo lasciò
partire.

“Va, splendi e matura!” gli disse.

Gli mandò il più luminoso dei suoi sorrisi,
lo seguì con lo sguardo.

E poi... quand'egli dileguò nella lontananza,
mi cadde tra le braccia addormentata per sempre

Il Tempo

(Vecchio, curvo, con una lunghissima barba bianca e una falce in mano)

Il Tempo tutto ha visto,
il Tempo tutto sa,
chi dorme si sveglierà.

Vento di tramontana

(Prorompe sulla scena con violenza, urlando e sibilando, scompigliando col suo grande mantello svolazzante tutti i fiori e le foglie sparsi per terra. Davanti a lui fuggendo entrano le foglie secche e i semini)

La fine! La fine! Ecco la mia gloria,

il mio trionfo!

Ecco le mie ultime vittime!

Oh morte! Oh gioia!

Tutto è devastato! Tutto è distrutto!

Non più una foglia sugli alberi.

Io solo regno ormai! Io solo, padrone del mondo!

Il Tempo

(In disparte)

Il Tempo tutto ha visto,

il Tempo tutto sa:

il male si annienterà.

Le foglie secche

Brillava magnifica la nostra foresta,
trillava di giubilo ogni albero in festa.

Quand'ecco il gran brivido di morte ci
assale,

col vento fatale.

Quel soffio malefico che tutto distrugge,
c'investe strappandoci all'albero e fugge.

Rapite dal turbine, lontane dal ramo,
disperse moriamo.

Il Tempo

Il Tempo tutto ha visto,

il Tempo tutto sa:

chi piange sorriderà.





Madre Terra

(Raccogliendo dolcemente le foglie le compone a dormire intorno al giaciglio di Bella Primavera)

La madre che piange la figlia sua morta,
pietosa le lacrime degli altri conforta;
nel seno amorevole qui tutte raccoglie le
povere foglie.

I semini

Siamo semini piccini piccini,
nati e cresciuti dentro scatolini:
bei scatolini fatti dai fiori...
oh, come ci si stava da signori!
Ed ora? Ohimè, per la ribalderia
di quel ventaccio che ci spazza via,
eccoci sparsi, poveri semini!
Che sarà mai di noi così piccini?

Il Tempo

Il Tempo tutto ha visto, il Tempo tutto sa:
chi è piccolo crescerà.

Madre Terra

(Li raccoglie e li mette a dormire intorno a Bella Primavera, poi li copre tutti col suo grande mantello, si accoccola e s'addormenta anche lei)

La madre che piange la figlia sua morta,
pietosa le lacrime degli altri conforta;
nel seno amorevole raccoglie qui insieme
fin l'ultimo seme.

Il Ricordo dei giorni tristi e il

Ricordo dei giorni belli

Morte, morte! Dura sorte!
Ogni vita ha l'ore corte.
Vien la morte e picchia forte,
perché le aprano le porte.
Morte morte, dura sorte!

Il Tempo

Il tempo tutto ha visto,
il tempo tutto sa: chi è morto rinascerà.
(Esce con passo lento e misurato)

La Neve

(Dopo un intervallo di silenzio, entra in punta di piedi, con passo leggero e saltellante, vestita di bianco e scuotendo candidi fiocchi dalle braccia levate)

Lieve lieve, nel sonno greve, cade la neve.
Fior senza stelo, bacio di gelo, scende dal cielo.

Segnano l'orme sull'uniforme terra che dorme,
soavi e buoni sogni e visioni, benedizioni.
(Cala il sipario; si riapre con uno squillo di tromba)

Il Tempo

(Entrando)
Il Tempo ve l'ha detto,
il Tempo che tutto sa:
chi è morto rinascerà.

Madre Terra

(Altro squillo di tromba, Madre Terra comincia a muoversi, agita le braccia con movimenti lenti e misurati, sollevando come a ondate il grande mantello)

Semi! Piccoli semi! Svegliatevi dal sonno!
Su, su, piccoli dormiglioni!
Il tempo torna, è l'ora, è l'ora!
(Li tocca uno ad uno carezzandoli)

Il Tempo

Il tempo ve l'ha detto,
il tempo che tutto sa:
chi dorme si sveglierà.





I Semini

(Si sfregano gli occhi e si stiracchiano)

Dal sonno ci svegliamo,

semini più non siamo.

Guardate, ormai si mette

germogli e radichette.

Miracolo stupendo!

Mentre stavam dormendo,

ognun di noi s'apriva;

or siamo piante, evviva!

(Ora sono adorni di foglie sul capo e di radici ai piedi; agitano le fronde con le mani e si contemplano con meraviglia)

Madre Terra

(Da sotto il mantello escono fiori, altri entrano da fuori scena e insieme formano un semicerchio intorno a Bella Primavera)

Bravi! Bravi! Come siete germogliati bene!

Bravi semini, e ora a voi foglioline! A voi fiori!

Su tutti, da bravi! Margheritine,
violette, primule, campanelline.

E voi miosotis, crochi, ranuncoli,
réseda, anemoni, lillà, amorini...

Lesti, piccini, pronti a fiorire!

Il tempo torna,

e Primo Sole già sento venire!

Primo Sole

(Inizia a parlare da fuori, finchè arriva dalla Bella Primavera e la bacia. Lei comincia a muoversi)

Primavera, dolce amore,

fa ritorno il tuo signore!

Primo Sol dai raggi d'oro

ha compiuto il suo lavoro,

e ritorna a lei che l'ama,

che nel sonno ancor lo chiama,

che da lui baciata vuole

ridestarsi al mondo, al Sole.



I Fiori e i Semi

(In girotondo)

Margheritine, violette, primule,
campanelline,
e voi miosotis, crochi, ranuncoli,
réseda, anemoni, pronti alla festa!
Vien Primo Sole, e Bella Primavera si
ridesta!

Bella Primavera

(Si alza)

Son desta o sogno ancor?
Non ero morta! Dolce era il sogno.
Accanto ognor gli fui nel lungo viaggio;
sempre fui sua scorta,
la fida scorta che vegliò su lui.

Primo Sole

Io ti sentii, soave compagnia,
mentre seguivo la mia lunga via.
Sentivo il tuo pensiero, o dolce sposa,
che mi spronava all'opera gloriosa.

Bella Primavera

Ed io sentivo nel sonno profondo
l'anima mia più forte e più sicura,
e ti dicevo: aiuta, aiuta il mondo!
Dà luce e vita, vai, splendi e matura!

Primo Sole

Fu la potenza del tuo santo amore,
che luce e vita diede al mio calore,
fu la dolcezza del tuo cuor profondo,
che mi diede la forza di illuminare il
mondo.

Bella Primavera e Primo Sole

Come una madre mi ha di te nutrito,
Come una madre t'ho di me nutrito,
sia benedetto il dì che ci ha riunito.

Il Tempo

(Si inginocchia guardandoli con reverenza)

Il Tempo che tutto ha visto, il Tempo che
tutto sa,
dinanzi a tal miracolo, sente l'eternità.

Fiori e semi

(Si inginocchiano in semicerchio guardandoli)

Come risplendono, come sono belli!
Spiri di zefiri, voli d'uccelli,
sorrisi d'angeli,
passan su lor.

Madre Terra

(Getta il mantello e appare ringiovanita)

E contemplandovi forme leggiadre,
v'intona un cantico la Terra Madre:
“Al mondo, amandovi, donate amor!”

Rugiada

(Dopo un silenzio, entra con passo leggero)

Su voi la rada gocciola cada della rugiada.
E' il ciel che manda questa sua blanda
sacra bevanda.

Ogni creatura goda la pura rinfrescatura,
che il mondo invita a nuova vita.

(Cala il sipario)





